

CITTA' DI MORTARA

PROVINCIA DI PAVIA

ANNO

1904

CARTELLA per PRATICA EDILIZIA N. 40

Presentata dal Sig. [redacted]

residente in [redacted] Via [redacted] N. 2

per l'esecuzione dei seguenti lavori: *ampliamento e*

abituazione in loco d'acqua potabile 35

Progettista: *gi* [redacted]

SVOLGIMENTO DELLA PRATICA

Data di presentazione della domanda: *23-4-1904* N. *5455* di prot.

Data di restituzione perchè incompleta: N. di prot.

Data di ripresentazione all'ufficio: _____

Consegnata al Tecnico Comunale per l'esame il *23-5-1904*

Parere della Commissione edilizia del: *5-5-1904*

Parere dell'Ufficiale Sanitario in data *7-6-1904* N. *558* di prot.

Nulla osta del Corpo Vigili del Fuoco in data: *7-6-1904* N. *25052* di prot.

Deliberazione della Giunta Municipale N. _____ in data _____

Rilasciata autorizzazione di costruzione il _____ N. _____ di prot.

Denuncia opere in C. C. alla Prefettura di Pavia - Data di ricevimento _____

N. _____ di prot.

Comunicazione al Comando Vigili Urbani in data _____ N. _____

Relazione del Comando Vigili Urbani in data _____ N. _____

Domanda di abitabilità presentata il _____ N. _____ di prot.

Passata all'Ufficiale Sanitario il _____

Verbale d'ispezione dell'Ufficiale Sanitario eseguito il _____

COMMISSIONE EDILIZIA

Adunanza del giorno 6/ 5/ 19 64 ore 21

Presenti i Signori: [redacted] re Presidente

100

1. Diogo Montorsi sem Anos 0.

Funziona da Segretario il Sig.

PARERE DEL RELATORE

Равноценное. -

Firma del Relatore

PARERE DELLA COMMISSIONE

Favorevole alle condizioni tutte dettate dall'Ufficio Sanitario in data 7.4.1964 al n.558 di Prot. ed alle prescrizioni del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pavia in data 9.4.1964 al n.23067 di Prot., al fine antincendi.

La Commissione fa rilevare che il presente parere non contrasta con le norme vigenti del regolamento edilizio.=====

LA COMMISSIONE

    	Presidente Membri Segretario
---	--

11/19/91

Secretario



N. 47 d'ord.

195

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE di

Oggetto: **DENUNCIA PER OPERE EDILIZIE.**

I sottoscritti, a sensi delle vigenti disposizioni in materia edilizia, presentano, per la debita approvazione, il progetto di ampliamento casa d'abitazione.

del tipo economico

da eseguirsi in Mortara sul Mappale N. 20/XVII corrispondente al civico N. 34 di Via Corso Principe Amedeo

Proprietario del terreno o del preesistente fabbricato è il Sig. Frattelli Gallina

domiciliato in Gambiarone al N. 2 di Via Castello

Progettista (1) delle costruende opere è:

residente in Caretto Tomellina al civico N. 11 di Via Cagnoni

Esecutore (2) dei lavori è: da destinarsi

residente in _____ al civico N. _____ di Via _____

Direttore (1) dei lavori è: Idi

residente in Caretto Tomellina al civico N. 11 di Via Cagnoni

ARRIVO AL PROTOCOLLO

COMUNE DI MORTARA
Prot. N. 5454
23 APR. 1964
Cat. 3 Oss. 2 Fato. 1/1

Allegano alla presente:

a) i disegni delle opere da eseguirsi, in triplice copia, delle quali una in competente bollo.

b)

(1) Ingegnere o architetto laureato in una delle Scuole d'applicazione della Repubblica, o geometra o perito edile.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

276

277

278

279

280

281

282

283

284

285

286

287

288

289

290

291

292

293

294

295

296

297

298

299

300

301

302

303

304

305

306

307

308

309

310

311

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

322

323

324

325

326

327

328

329

330

331

332

333

334

335

336

337

338

339

340

341

342

343

344

345

346

347

348

349

350

351

352

353

354

355

356

357

358

359

360

361

362

363

364

365

366

367

368

369

370

371

372

373

374

375

376

377

378

379

380

381

382

383

384

385

386

387

388

389

390

391

392

393

394

395

396

397

398

399

400

401

402

403

404

405

406

407

408

409

410

411

412

413

414

415

416

417

418

419

420

421

422

423

424

425

426

427

428

429

430

431

432

433

434

435

436

437

438

439

440

441

442

443

444

445

446

447

448

449

450

451

452

453

454

455

456

457

458

459

460

461

462

463

464

465

466

467

468

469

470

471

472

473

474

475

476

477

478

479

480

481

482

483

484

485

486

487

488

489

490

491

492

493

494

495

496

497

498

499

500

501

502

503

504

505

506

507

508

509

510

511

512

513

514

515

516

517

518

519

520

521

522

523

524

525

52

La costruzione di cui alla presente denuncia sarà costituita, complessivamente, da N.
vani suddivisi come segue:

(1) Segnare sì o no.

N.B. - Devono considerarsi stanze quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc. compresa la cucina). Non sono da considerarsi stanze i vani accessori (latrina, bagno, ripostiglio, corridoi, granai, fienili, stalle, magazzini, negozi, ecc.).

INDICAZIONE della fronte	LARGHEZZA DELLA VIA o spazio pubblico corrispondente	ALTEZZA DELLA FRONTE		ALTEZZA dei singoli piani
		Massima regolamentare	Come in progetto	
				sotterraneo: ml.
				piano terra: ml.
				1° piano: ml.
				2° piano: ml.
				3° piano: ml.
				4° piano: ml.
				5° piano: ml.

CALCOLO DEL CORTILE

INDICAZIONE del cortile	LUNGOHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA delle pareti corrispondenti	AREA delle singole pareti	AREA DEL CORTILE	
				regolamentare 1/5 A	come in progetto
	10.20	7.80	78.56	mq. 217.68	mq. 340.2
	7.10	7.80	55.38		
	4.80	7.80	35.44		
	11.20	11.20	124.30		
	9.00	11.20	101.70		
	5.00	2.50	12.50		
	52.00	12.00	624.00		
			1088.38		

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti Regolamenti edilizio, d'igiene, di fognatura, ecc., nei riguardi pure delle proprietà confinanti, e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi, e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Dichiariamo inoltre che:

1) La denuncia per l'imposta di consumo sui materiali da costruzione è stata presentata il 18 aprile 1964

2) Allo scarico delle acque chiare e luride e delle materie nere verrà provveduto mediante fosse settiche preesistenti.

NB. - Da allegare: il progetto di fognatura in pianta 1/100 del piano terreno con l'indicazione della rete di distribuzione, dei dettagli relativi con le immissioni nella fogna,

3) Alla fornitura dell'acqua potabile si intende provvedere con il civico acquedotto

4) Per lo strato coibente dell'umidità da porsi alle fondamenta appena affioranti dal terreno verrà usato cartone cementato

Montara, addì 20.4.1964

Firma del proprietario
(o da chi legalmente lo rappresenta)

Firma del progettista

Firma del direttore delle opere

Firma dell'esecutore delle opere

Le eventuali comunicazioni d'ufficio dipendenti dalla presente denuncia dovranno essere indirizzate al Sig. _____

in _____ Via _____ N. 2

Norme per la compilazione e presentazione dei disegni

I disegni debbono essere presentati in *triplice copia*, delle quali una in bollo competente, piegati nelle dimensioni di $0,20 \times 0,30$, in scala metrica nel rapporto di almeno 1 : 100 per l'insieme e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le *piante*, dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le *facciate esterne*, nonché quelle *interne*, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via; una *sezione trasversale* fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una *planimetria generale* della località desunta dalla mappa del catasto vigente nella quale siano identificate: *in rosso* le costruzioni da eseguirsi ed *in nero* quelle preesistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del numero di mappa del terreno che interessa, degli spazi liberi circostanti anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

Con cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano;

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti;

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc., di compendio del progetto.

(Parte da compilare dall' Ufficio Tecnico Comunale)

REFERTO SANITARIO:

Addi.....

NOTE D'UFFICIO:

Presentata il giorno

Visto il referto dell' Ufficio Tecnico e dell' Ufficio Sanitario in data

Parere della Commissione edilizia espresso in seduta

Concesso nulla osta dalla Giunta Municipale in seduta

IL CAPO DELL' UFFICIO TECNICO COMUNALE



Article Twelve

CITTA' DI MORTARA

PROVINCIA DI PAVIA

UFFICIO TECNICO

N. 5454 di Prot.

O G G E T T O:

RICHIESTA « NULLA OSTA » PER COSTRUZIONI EDILIZIE.

Mortara, li

Alla Ditta

e per conoscenza

AL COMANDO DEI VIGILI URBANI

S E D E

Si segna ricevuta della domanda
e dei disegni allegati riguardanti l'oggetto, che saranno tosto sottoposti -
dopo aver sentito il parere della Commissione Edilizia - all' esame e
decisione del

S'intende che i lavori edilizi non potranno ASSOLUTAMENTE essere iniziati SE NON DOPO aver ottenuto il prescritto " NULLA OSTA „

Nei confronti degli inadempienti saranno applicate le penalità previste.

Con osservanza.

Tip. F.lla BARBE' - Mortara

MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PAVIA
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Prot. N° 23067/...

OGGETTO: **ampliamento fabbricato.**

Pavia, li 9 aprile 1964

Al Signor _____ no - Via Castello, 2
a, per conoscenza;
All'UFFICIO TECNICO COMUNALE di ←

Nulla osta ai fini antincendi all'ampliamento della casa di abitazione sita in Corso Principe Amedeo - Mortara - da effettuarsi in conformità all'unito progetto vistato da questo Comando, alle seguenti condizioni:

- 1 - caldaia e serbatoio del combustibile devono essere posti in locali distinti, entrambi attestati verso la strada, cortile od intercapedine;
- 2 - il locale caldaia dovrà avere accesso diretto dal cortile e nessuna comunicazione con altri locali;
- 3 - il serbatoio del combustibile deve essere interrato in cortile alla distanza minima di mt. 1,50 da eventuali cantinati o murature d'ambito dei fabbricati ed alla profondità minima di mt. 1,00 dal praticabile;
- 4 - il solaio di copertura del locale caldaia deve essere in cemento armato e non in laterizio armato;
- 5 - al disotto del solaio di copertura del locale caldaia dovrà costituirsi una soletta in cemento armato dello spessore di cm. 5, distanziata dal solaio sovrastante per costituire intercapedine;
- 6 - tutte le pareti dei due locali devono essere in muratura piena dello spessore minimo di 25 cm. o in calcestruzzo armato dello spessore minimo di cm. 20;
- 7 - gli accessi devono essere protetti con serramenti in ferro apribili verso l'esterno;
- 8 - l'accesso al locale serbatoio avrà la soglia rialzata in modo da costituire all'interno un bacino di contenimento di capacità almeno uguale a quella del serbatoio; le pareti interne di detto bacino devono essere intonacate con malta cementizia lisciata;
- 9 - i singoli locali nei quali è installato l'impianto devono avere aerazione diretta verso l'esterno di almeno 1/30 della superficie in pianta dei locali;
- 10 - il serbatoio dovrà essere ermeticamente chiuso, provvisto di un tubo fisso in ferro per il carico e di un tubo di sfiato Ø 1½ poll. uscente all'esterno ad una altezza di m. 2,50 dal praticabile e lontano da finestre;
- 11 - se il serbatoio è in ferro, attorno ad esso dovrà essere lasciato un passaggio libero di cm. 50;
- 12 - se l'alimentazione della caldaia avviene per gravità, la saracinesca per l'intercettazione dell'olio combustibile deve essere posta esternamente al locale caldaia ed in posizione facilmente accessibile;
- 13 - al di fuori dei locali nei quali è installato l'impianto dovrà essere predisposto un interruttore generale dei circuiti elettrici, compresi anche quelli che determinano il funzionamento del bruciatore e delle eventuali resistenze di riscaldamento;
- 14 - a partire dalle cantine, a piani alternati, sui pianerottoli dovranno essere installate su montante zincato Ø 2 poll. bocche da incendio UNI da millimetri 45 corredate da tubo di canapa e relativa lancia in apposita nicchia con sportello a vetro e rasamuro; pressione minima all'ultimo piano: atmosfere 1,5;
- 15 - dotazione di n. 1 estintore per infiammabili.



Consorzio per il Servizio di
Vigilanza Igienica e Profilassi
di MORTARA

Via Fagnani, 2 - Telefono -21.63

Mortara, li 7/4/1964

Prot. N. 558

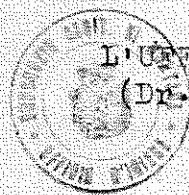
Risposta a Nota N.

OGGETTO:

Al Signor S I N D A C O

M O R T A R A

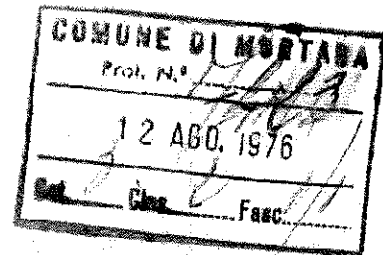
Ho esaminato domanda e disegno per quanto in oggetto.-
Nulla osta alla concessione dell'autorizzazione purchè i cuo-
civivande siano provvisti di canna fumaria singola; la fossa
settica sia in calcestruzzo impermeabile di capacità non in-
feriore a mc. due ubicata a non meno di 20 m. da pozzi o
condotti di acqua; la canna di caduta delle acque nere sia
prolungata fin sopra il tetto per servire da esalatore; la
rete di scarico delle acque chiare e chiarificate sia fatta
a regola d'arte fino alla pubblica fognatura; sia assicurato
il rifornimento di acqua potabile.-



L'UFFICIALE SANITARIO
(Dr. Alfredo Maceli)

Maceli

12 AGO. 1976



Ill.mo Sig. SINDACO

M O R T A R A

Ditta :

leo -

A nome e per conto del nominativo a margine, mi permetto di esporre quanto segue :

In seguito a frazionamento catastale convalidato da rogito Notaio Sgandurra in data 24.4.1964, il Gallina Beniamino acquistava dal proprio fratello Amedeo la quota di un mezzo su sedime urbano di Ca.59 in Mappa al Foglio XVII N°769.

Sul sedime predetto veniva in seguito costruita casa di abitazione civile a due piani fuori terra e per tale opera il Gallina si avvaleva dell'opera del Geom. Baldi dell'Ufficio Tecnico del Comune il quale omise la presentazione all'U.T.E. di Pavia della relativa planimetria e parimenti omise la pratica per l'esenzione 25ennale dell'Imposta fabbricati.

Dovendo completare tanto la pratica catastale quanto quella fiscale, mi permetto di chiedere alla S.V.

Ill.ma il rilascio di Certificato riportante:

1) Data di inizio dei lavori

2) Data di ultimazione " "

3) Data del decreto di abitabilità; dati tutti che
dovrebbero essere nella relativa pratica edile
presentata in Comune nell'anno 1964 o 1965.

La ringrazio in anticipo e La prego gradire distinti
ossequii

Mortara 7 Luglio, 1976

È stato comunicato dal
CHE I DATI ALI PUNTI 1, 2, 3,
RISULTANO IN POSSESSO DEL SIG. GALLINA -
PERIANTO LA PRESENTE ^{DOMANDA} PUO' ESSERE ARCHIVIATA
IN CONSIDERAZIONE CHE VERRA' ANCHE
INOLTATA SPECIFICA MOTIVAZIONE IN PROPOSITO -



CITTA' DI MORTARA

PROVINCIA DI PAVIA

UFFICIO TECNICO

N. 5454 di Prot.

OGGETTO:

RICHIESTA « NULLA OSTA »

PER COSTRUZIONI EDILIZIE.

Mortara, li 27.3.1964

Allo Ditta

e per conoscenza

AL COMANDO DEI VIGILI URBANI
(2 esemplari)

SEDE

Si segna ricevuta della domanda 20.4.1964
e dei disegni allegati riguardanti l'oggetto, che saranno tosto sottoposti -
dopo aver sentito il parere della Commissione Edilizia - all'esame e
decisione del Sindaco.

S'intende che i lavori edilizi non potranno ASSOLUTAMENTE
essere iniziati SE NON DOPO aver ottenuto il prescritto " NULLA OSTA ",

Nei confronti degli inadempienti saranno applicate le penalità previste.

Con osservanza.

IL SINDACO

ampliamento casa di abita-
zione in Corso Principe
Amedeo. - 34

Tip. F.lli BARBE - Mortara

COMANDO VV.UU.

Mortara 27/4/1964

Da sopralluogo eseguito oggi dal sottoscritto V.U.
è risultato che i lavori non sono
stati iniziati.

Il V. U.

V°:- Il Com.te dei VV.UU.

COMUNE DI MORTARA		
Prot. N° 5454		
5 MAG 1964		
Ord. 3	Claz. 2	Fasc. 1/1



CITTA' DI MORTARA

PROVINCIA DI PAVIA

Ufficio Tecnico

Prot. 5454

Mortara - 9 MAG. 1964

OGGETTO = Commissione edilizia

Ill.mo Sig. SINDACO di
MORTARA

Domanda in data 20.4.1964 dei sigg.ri C-1... tendente ad ottenere il nulla osta per l'ampliamento casa di abitazione in Corso Principe Amedeo 34.-

PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA IN SEDUTA DEL GIORNO 6.5.1964

Favorevole alle condizioni tutte dettate dall'Ufficio Sanitario in data 7.4.1964 n.558 ed alle prescrizioni del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pavia in data 9.4.1964 n.23067 di Prot., al fine antincendi.

La Commissione fa rilevare che il presente parere non contrasta con le norme vigenti del regolamento edilizio.-

Presenti i Signori : ☐ e

B
M

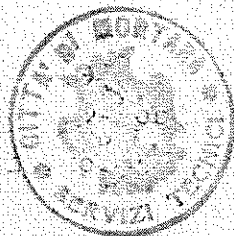
ANNOTAZIONI :

- A)-Le condizioni dettate dall'Ufficio Sanitario in data 7.4.1964 n.ro 558 di Prot. sono le seguenti :
- 1)-che i cuocivivande siano provvisti di canna fumaria singola
 - 2)-che la fossa settica sia in calcestruzzo impermeabile di capacità non inferiore a mc.2 ubicata a non meno di 20 metri da pozzi o condotti di acqua
 - 3)-che la canna di caduta delle acque nere sia prolungata fin sopra il tetto per servire da esalatore
 - 4)-che la rete di scarico delle acque chiare e chiarificate sia fatta a regola d'arte fino alla pubblica fognatura
 - 5)-che sia assicurato il rifornimento di acqua potabile
- B)-Le prescrizioni del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pavia in data 9.4.1964 n.23067, al fine antincendi, sono state trasmesse anche alla ditta richiedente direttamente dal predetto Comando.
- C)-Il Comando Vigili Urbani in un modello di stampato con cui veniva segnalata la richiesta di "Nulla Osta" ha posto in calce, in data 27.4.1964, la seguente dichiarazione:
- "Da sopralluogo eseguito oggi dal sottoscritto V.U. Maccarini Fran

cesco é risultato che i lavori non sono stati iniziati."

F.to V.U. Maccarini Francesco

Visto : Il Comandante dei VV.UU.F.to



IL GEOMETRA

Donini 4

C I T T A' D I M O R T A R A
UFFICIO TECNICO

N.ro 16440/1964 di prot.-

Mortara, li _____

OGGETTO: - Relazione di visita nuove costruzioni.-

PROPRIETA' .G

LOCALITA' nuovo numero civ.

Qualifica dei lavori (1) .. ampliamento
Riferimento alla domanda presentata per il nulla osta della Commissione Edilizia il .. 20.4.1964 parere espresso della Commissione Edilizia nella seduta del .. 6.5.1964 .. favorevole alle seguenti condizioni: -

- dell'Ufficio Sanitario con nota n. 558 in data 7.4.1964.-
- dal Comando Provinciale dei VV.FF. di Pavia con lettera n. 23067 in data 9.4.1964.-

Nulla osta alla costruzione da parte del Sindaco (della Giunta) in data 16.5.1964 che ha confermato il parere della Commissione Edilizia.-

Rilievi eseguiti:

Altezza piano cantinato m. = piano terreno m. 3.60 1° piano m. 3.40
2° piano m. = 3° piano m. = piani successivi fino al 2° fuori terra.-

Come risulta dalla relazione dell'Ufficio Sanitario n.ro 1789 in data 25.11.1964 può essere concessa l'abitabilità a condizione che gli esalatori vengano portati fin sul tetto, la cucina ~~non~~ siano provviste di aspiratore elettrico, il pluviale venga tolto dalla fossa e condottate a valle di essa. Da sopralluogo si è rilevato che sono stati messi gli aspiratori elettrici, il pluviale pur essendo in prossimità della fossa è stato condottato a valle della stessa. Gli esalatori non sono ancora stati allungati però il lavoro è in corso e sarà portato a termine entro breve tempo.-

- Il Comando Provinciale VV.FF. di Pavia, ha concesso il nulla osta in data 11.22.1964 n.ro 23067/8490 ..

TERMINE DEI LAVORI: 25/11/1964 ..

I lavori possono ~~non possono~~ ritenersi eseguiti in conformità al progetto presentato.-

Mortara, li 23.4.1965...

p. IL GEOMETRA CAPO UFFICIO TECNICO

licenza n. 5454 in data 16.5.1964

(1) Nuova costruzione - ampliamento - restauro.-

vani n.ro 8 non di lusso.-

consistenza ampliamento: n.ro 8 vani.-

MORTARA	
5454	
16 MAG 1964	
3	2/1

C I T T A' D I M O R T A R A

Ufficio Tecnico

d'ord. n.re 2686

N.re 5454 di pret.-

Mortara, li

diritto g. 50.-

OGGETTO: - Licenza di costruzione edilizia.-

IL SINDACO

Vista la denuncia di costruzione edilizia, con allegato il progetto delle opere, presentata in data 20.4.1964 da

Via Castello n.re 2.-

Osservato che le opere di cui sopra riguardano: -

""AMPLIAMENTO CASA DI ABITAZIONE IN CORSO PRINCIPE

AMEDEO N.RO 34""

Visti: -

- la relazione dell'Ufficio Sanitario n.re 558 in data 7.4.1964.-
- il nulla osta, ai fini antincendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.FF. di Pavia con lettera n.re 23067 in data 9.4.1964.-
- la segnalazione del Comando VV.UU. in data 27.4.1964, da cui risulta che i lavori per la costruzione delle opere in esame non sono stati finora iniziati.-
- il parere favorevole della Commissione Edilizia, espresso in seduta 6.5.1964.-

DISPONE,

in applicazione dell'art. 31 della legge 17 agosto

1942, n.re 1150: -

1°)- è concessa ai Sigg.ri Gallina Fratelli - GAMBARANA,
Via Castelle n.re 2 - la licenza per l'esecuzione
delle seguenti opere: -

"*AMPLIAMENTO CASA DI ABITAZIONE IN CORSO PRINCIPE
AMEDEO N.RO 34*"-

2°)- la concessione predetta è subordinata all'osservan
za delle condizioni sette elencate: -

- a.- i cucivivande siano previsti di canna fumaria sin
gela.-
- b.- la fossa settica sia in calcestruzzo impermeabile
di capacità non inferiore a mc. 2 ubicata a non me
no di 20 metri da pezzi e condotti di acqua.-
- c.- la canna di caduta delle acque nere sia prolungata
fin sopra il tetto per servire da esalatore.-
- d.- la rete di soarice delle acque chiare e chiarifica
te sia fatta a regola d'arte fino alla pubblica fo
gnatura.-
- e.- sia assicurato il rifornimento di acqua potabile.-

Le prescrizioni del Comando Provinciale Vigili del
Fuoco di Pavia in data 9.4.1964 n. 23067, al fine
antincendi, sono state trasmesse anche alla ditta
richiedente direttamente dal predetto Comando.-

3°)- iniziando l'esecuzione delle opere, come pure a la
vori ultimati, ne deve essere fatta denuncia all'Ur



C I T T A' S E R V I Z I T E C N I C I M O R T A R A

Ufficio Tecnico

6^o ord. n. re 2686

N. re 5454 di pret.-

Mortara, li 17^o MAG. 1964

diritto L. 50.-

OGGETTO: - Licenza di costruzione edilizia.-

IL SINDACO

Vista la denuncia di costruzione edilizia, con allegato il progetto delle opere, presentata in data

20.4.1964 dai Sigg.ri Gallina Fratelli - GAMBARANA,

Via Castello n. re 2.-

Osservato che le opere di cui sopra riguardano: -

"AMPLIAMENTO CASA DI ABITAZIONE IN CORSO PRINCIPE
AMDEO N. RO 34"

Visti: -

- la relazione dell'Ufficio Sanitario n. re 558 in data 7.4.1964.-
- il nulla osta, ai fini antincendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei VV. FF. di Pavia con lettera n. re 23067 in data 9.4.1964.-
- la segnalazione del Comando VV. UU. in data 27.4.1964, da cui risulta che i lavori per la costruzione delle opere in esame non sono stati finora iniziati.-
- il parere favorevole della Commissione Edilizia, espresso in seduta 6.5.1964.-

DISPONE,

in applicazione dell'art. 31 della legge 17 agosto

ficio Tecnico Comunale.-

IL SINDACO
(VIDAIE M° Attilio)

B/1
m

Per ricavuta; -

- Ai Sigg.ri (
- All'Ufficio T
- All'Ufficio T
- Al Comando V.
- All'Ufficio Imposte di Consumo

11. 6. 1964
11. 6. 1964
11. 6. 1964
11. 6. 1964

1942, n.re 1150: -

1°)- è concessa ai Sigg.ri

Via Castelle n.re 2 - la licenza per l'esecuzione delle seguenti opere: -

"AMPLIAMENTO CASA DI ABITAZIONE IN CORSO PRINCIPE AMEDEO N.RO 34".-

2°)- la concessione predetta è subordinata all'osservanza delle condizioni sotto elencate: -

a.- i cucinivande siano provvisti di canna fumaria singola.-

b.- la fossa settica sia in calcestruzzo impermeabile di capacità non inferiore a mc. 2 ubicata a non meno di 20 metri da pozzi e condotti di acqua.-

c.- la canna di caduta delle acque nere sia prolungata fin sopra il tetto per servire da esalatore.-

d.- la rete di scarico delle acque chiare e chiarificate sia fatta a regola d'arte fino alla pubblica fognatura.-

e.- sia assicurato il rifornimento di acqua potabile.-

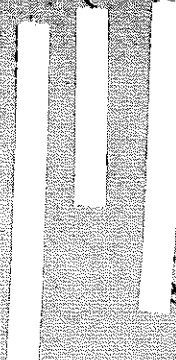
Le prescrizioni del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pavia in data 9.4.1964 n. 23067, al fine antincendi, sono state trasmesse anche alla ditta richiedente direttamente dal predetto Comando.-

3°)- iniziando l'esecuzione delle opere, come pure a lavori ultimati, ne deve essere fatta denuncia all'Uf

fficio Tecnico Comunale.-

IL SINDACO
f.to Vidale

B/1
II

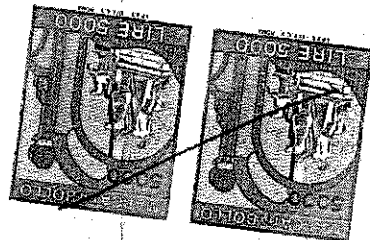


COMUNE DI MORTARA	
DATA	PROT. N°
28.FEB.92	03072
CAT. 3	CLASS. 2 TASC

UTC

All'Ill.mo Sig. SINDACO

Comune di MORTARA



Il sottoscritto, Dott. _____, residente a _____, via _____

n. _____, in qualità di proprietario dell'immo-

bile sito in MORTARA, V.le PRINCIPE AMEDEO 36, piano primo,

censito al CATASTO al foglio 17 mappale N. 20/6, ai sensi del-

l'art. 26 della Legge 28.02.1985 N. 47 e successive modificazioni

ed integrazioni

COMUNICA

che in data 9.3.1992 intende dare inizio alle opere edilizie

interne alla costruzione sopracitata, così descritte:

- * realizzazione di antibagno
- * realizzazione di un servizio igienico con ventilazione for-
- zata
- * apertura di una porta interna / tamponamento di una porta
- interna esistente

IL TUTTO COME MEGLIO EVIDENZIATO NELLA ALLEGATA PLANIMETRIA.

DICHIARA

che la suddette opere interne :

non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti,

non comportano modifiche della sagoma della costruzione, dei

prospetti, né aumento delle superfici utili e del numero delle

unità immobiliari, non modificano la destinazione d'uso della

costruzione e delle singole unità immobiliari, non recano pre-

giudizio alla statica dell'immobile, che l'immobile si trova

in zona edilizia residenziale di tipo denso.

Allega una planimetria che evidenzia le opere da realizzare.

MORTARA 26.02.1992

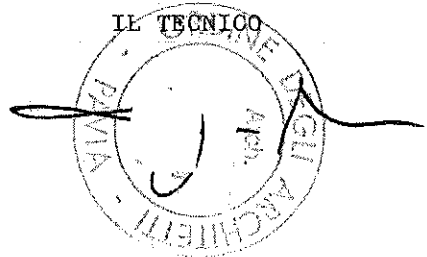
IL PROPRIETARIO

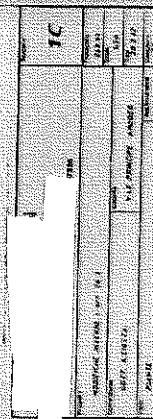
ASSEVERAZIONE

IL sottoscritto GUIDO BERTASSI , architetto , iscritto all'Albo degli architetti della provincia di Pavia al N. 150 , in qualità di tecnico abilitato alla progettazione , con la firma in calce alla presente , assevera le opere da compiersi così come sopra descritte ed il rispetto delle norme di sicurezza e delle norme igienico sanitarie vigenti.

MORTARA 26.02.1992

IL TECNICO





PROGETTO
piano primo

Architectural floor plan of the first floor (piano primo) of a building. The plan shows a central corridor (corridoio) connecting various rooms. On the left side, there is a 'stanza' (room) with dimensions 3.00 x 3.17 and a 'K. 101' (kitchen) with dimensions 4.10 x 4.10. On the right side, there is a 'stanza' with dimensions 3.00 x 3.17 and a 'K. 101' with dimensions 4.10 x 4.10. The central corridor is labeled 'corridoio' and has a width of 1.20. The overall dimensions of the building are 10.00 x 10.00. The plan is oriented with North (N) at the top.